

*...nel mio sintomo è la mia anima...
...l'anima vede per mezzo dell'afflizione...
...l'anima è costretta ad ammalarsi
sempre, di nuovo,
perché non ha ottenuto ciò che vuole...*

James Hillman

*L'illuminazione non giunge
immaginandosi figure di luce,
ma rendendo cosciente l'oscurità*

C. G. Jung

*Ogni sofferenza
prepara l'anima alla visione*

Martin Buber

*Quando ho piantato il mio dolore
nel campo della pazienza,
ho raccolto il frutto della felicità.*

Kahlil Gibran

**dalla sofferenza psichica
alla guarigione di vita
e alla realizzazione**

Gli incontri di S.O.S. Cervello
si tengono

a Gorizia: presso il CSM AI
Parco Basaglia
Via Vittorio Veneto 174
alle ore 18.00 di
ogni quarto giovedì del mese

CALENDARIO 2018/19

25 ottobre 2018

Marco Bertali, psichiatra
*Ansia e depressione come semi preziosi
di rinascita interiore*

22 novembre 2018

Lia Silvia Gregoretti, counselor
*Stati di coscienza modificati:
meditazione e sciamanesimo*

24 gennaio 2019

Flavio Komauli, endocrinologo, psicoterapeuta
Giovani e auto-realizzazione

28 febbraio 2019

Giorgio Crismani, psichiatra, psicoterapeuta
Ma i giovani ascoltano l'Anima?

28 marzo 2019

Elisabetta Damianis, counselor, sociologa
Spiritualità e competenze esistenziali

23 maggio 2019

Marco Bertali, psichiatra
*Per un cervello giovane,
ricco di Anima e di...stelle*

www.sos-cervello.it
info@sos-cervello.it
amalineadisconfine@gmail.com

Referente del progetto: Marco Bertali, psichiatra
Recapito: 333 / 4857158



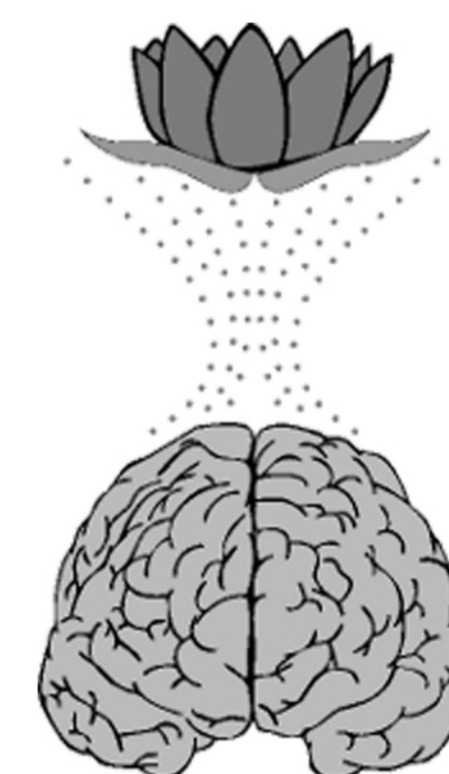
AMA Linea di Sconfine

Centro di Salute Mentale
Alto Isontino



presentano

S.O.S. Cervello



**campagna di
psicofarmaco vigilanza
e ri-Animazione
sociale**

UN MONDO DI PSICOFARMACI

Decine di milioni di persone nel mondo e diversi milioni in Italia sono state condotte ad assumere varie molecole chimiche, chiamate impropriamente *psicofarmaci* (anche se farmaci per la Psiche, cioè per l'Anima, sicuramente non sono), con l'aspettativa di superare, o quantomeno di affievolire, molteplici situazioni di sofferenza e di dolore psico-emozionale. Per i casi psicopatologici più gravi ed estremi l'uso di tali sostanze, nonostante gli effetti collaterali, risulta purtroppo una via obbligata, visti l'approccio culturale e l'impostazione delle attuali istituzioni sanitarie; mentre per la maggior parte degli altri disagi, i quali potrebbero essere affrontati diversamente, tale via è ancor più discutibile e controproducente.

In questi ultimi anni, inoltre, si è determinato l'estendersi di tale preoccupante fenomeno anche alle fasce infantili ed adolescenziali; fenomeno opportunamente contrastato in Italia da iniziative come "Giù le mani dai bambini", che hanno evitato che si ripettesse nel nostro Paese il dilagare prescrittivo verificatosi negli Stati Uniti e in alcuni Paesi europei.

COS'E' "S.O.S. CERVELLO"?

E' per denunciare questo stato di fatto e per meglio impostare una condivisa e diffusa reazione culturale a tale rischio di "inquinamento" e di "avvelenamento" di menti e cervelli che nasce "S.O.S. CERVELLO", campagna sociale di psicofarmaco-vigilanza, un marchio nazionale regolarmente depositato e registrato (il 10/06/2009 presso la Camera di Commercio di Gorizia).

"S.O.S. CERVELLO" si propone di creare opportunità culturali e relazionali che facilitino l'espressione dei talenti della nostra Anima, spesso "narcotizzata" da sostanze legali ed illegali (psicofarmaci, droghe varie, alcol, nicotina...) e da abitudini venefiche e nefaste (dipendenza da cibo, gioco, televisione, computer, tecnologia, "beni"superflui...); così riconnettendoci con la nostra Anima possiamo ritrovare la consapevolezza del nostro mandato e della nostra missione esistenziale, per noi stessi, per gli altri, per il mondo.

Pertanto, in una condivisa evoluzione verso il bene-essere (stare, essere bene sì, ma anche essere nel bene e per il bene) l'auspicio e in qualche modo uno slogan potrebbe proprio essere:

*"Da un mondo di psicofarmaci
alla nostra Anima per il mondo..."*

INIZIATIVE DI "S.O.S. CERVELLO"

Creare localmente dei punti d'incontro a cadenza fissa, si auspica almeno mensile, dove professionisti si mettano a disposizione di persone che desiderino avere chiarimenti sia sui rischi che si corrono con l'assunzione di psicofarmaci, sia su altri metodi da seguire per evolvere da situazioni di sofferenza psico-emozionale.

Formare dei gruppi di auto-mutuo-aiuto per la salute psichica comunitaria in cui nel rapporto tra pari (sono gruppi senza la presenza di professionisti) e attraverso la condivisione di esperienze personali si riescano a stimolare capacità di trasformazione e di auto-cura, sia individuale che collettiva.

Organizzare conferenze, seminari, convegni, congressi e altri momenti informativi e culturali in ambito sociale e scolastico.